

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: GESTIONE SERVIZI INTEGRATI SRL
Sede: VIA CRETA 56/C BRESCIA BS
Capitale sociale: 1.000.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: BS
Partita IVA: 03546990171
Codice fiscale: 03546990171
Numero REA: 417249
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO): 353000
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: sì
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: ALER BRESCIA CREMONA MANTOVA
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2024

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2024	31/12/2023
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-

	31/12/2024	31/12/2023
dell'ingegno		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere	18.319	20.752
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	13.875	17.954
7) altre	196.254	228.962
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>228.448</i>	<i>267.668</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	626.297	649.661
2) impianti e macchinario	263.683	314.898
3) attrezzature industriali e commerciali	42.645	47.868
4) altri beni	58.696	63.689
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>991.321</i>	<i>1.076.116</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
2) crediti	-	-
d-bis) verso altri	11.183	11.183
esigibili entro l'esercizio successivo	11.183	11.183
<i>Totale crediti</i>	<i>11.183</i>	<i>11.183</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>11.183</i>	<i>11.183</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>1.230.952</i>	<i>1.354.967</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
4) prodotti finiti e merci	202.202	268.389
<i>Totale rimanenze</i>	<i>202.202</i>	<i>268.389</i>
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	3.156.913	2.334.994
esigibili entro l'esercizio successivo	2.502.571	2.334.994
esigibili oltre l'esercizio successivo	654.342	-
4) verso controllanti	3.605.324	3.216.840
esigibili entro l'esercizio successivo	3.605.324	3.216.840
5-bis) crediti tributari	2.465	31.361
esigibili entro l'esercizio successivo	2.465	31.361
5-ter) imposte anticipate	14.749	14.749
5-quater) verso altri	136.909	265.895
esigibili entro l'esercizio successivo	136.909	265.895
<i>Totale crediti</i>	<i>6.916.360</i>	<i>5.863.839</i>

	31/12/2024	31/12/2023
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	871.579	2.223.647
3) danaro e valori in cassa	943	826
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>872.522</i>	<i>2.224.473</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>7.991.084</i>	<i>8.356.701</i>
D) Ratei e risconti	58.437	13.172
<i>Totale attivo</i>	<i>9.280.473</i>	<i>9.724.840</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto	5.635.776	5.642.299
I - Capitale	1.000.000	1.000.000
IV - Riserva legale	200.000	200.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	4.192.299	4.170.836
Varie altre riserve	(3)	-
<i>Totale altre riserve</i>	<i>4.192.296</i>	<i>4.170.836</i>
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	243.480	271.463
Totale patrimonio netto	5.635.776	5.642.299
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	518.650	560.846
D) Debiti		
4) debiti verso banche	1.254.926	1.920.282
esigibili entro l'esercizio successivo	678.802	665.356
esigibili oltre l'esercizio successivo	576.124	1.254.926
6) acconti	-	5.124
esigibili entro l'esercizio successivo	-	5.124
7) debiti verso fornitori	1.613.629	1.219.679
esigibili entro l'esercizio successivo	1.613.629	1.219.679
11) debiti verso controllanti	-	40.629
esigibili entro l'esercizio successivo	-	40.629
12) debiti tributari	108.547	87.012
esigibili entro l'esercizio successivo	108.547	87.012
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	72.405	87.060
esigibili entro l'esercizio successivo	72.405	87.060
14) altri debiti	48.305	146.736
esigibili entro l'esercizio successivo	48.305	146.736

	31/12/2024	31/12/2023
<i>Totale debiti</i>	3.097.812	3.506.522
E) Ratei e risconti	28.235	15.173
<i>Totale passivo</i>	9.280.473	9.724.840

Conto Economico Ordinario

	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.447.422	6.805.720
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	-	4.946
altri	45.106	114.526
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	45.106	119.472
<i>Totale valore della produzione</i>	7.492.528	6.925.192
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.662.199	1.763.196
7) per servizi	2.957.054	2.276.435
8) per godimento di beni di terzi	147.734	122.364
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	1.468.018	1.447.809
b) oneri sociali	380.224	419.697
c) trattamento di fine rapporto	68.894	95.235
e) altri costi	39.810	23.992
<i>Totale costi per il personale</i>	1.956.946	1.986.733
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	39.219	39.305
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	121.371	218.852
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilit� liquide	29.917	21.541
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	190.507	279.698
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	66.187	(412)
14) oneri diversi di gestione	103.596	73.717

	31/12/2024	31/12/2023
<i>Totale costi della produzione</i>	7.084.223	6.501.731
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	408.305	423.461
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	53.459	80.356
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	53.459	80.356
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	53.459	80.356
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	94.400	114.501
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	94.400	114.501
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	(40.941)	(34.145)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	367.364	389.316
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	123.884	117.853
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	123.884	117.853
21) Utile (perdita) dell'esercizio	243.480	271.463

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2024	Importo al 31/12/2023
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	243.480	271.463
Imposte sul reddito	123.884	117.853
Interessi passivi/(attivi)	40.941	34.145
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>408.305</i>	<i>423.461</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	98.811	116.776
Ammortamenti delle immobilizzazioni	160.590	258.157
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>259.401</i>	<i>374.933</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>667.706</i>	<i>798.394</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	66.187	(412)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(821.919)	(312.831)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	393.950	94.029
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(45.265)	4.455
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	13.062	12.027
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(367.906)	(743.014)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(761.891)</i>	<i>(945.746)</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(94.185)</i>	<i>(147.352)</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(40.941)	(34.145)
(Imposte sul reddito pagate)	(123.884)	(117.853)
Altri incassi/(pagamenti)	(391.009)	(336.324)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(555.834)</i>	<i>(488.322)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(650.019)	(635.674)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		

	Importo al 31/12/2024	Importo al 31/12/2023
(Investimenti)	(36.576)	(99.241)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)		(20.767)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(36.576)	(120.008)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	13.446	13.150
(Rimborso finanziamenti)	(678.802)	(665.356)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(665.356)	(652.206)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.351.951)	(1.407.888)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.223.647	3.631.923
Danaro e valori in cassa	826	438
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.224.473	3.632.361
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	871.579	2.223.647
Danaro e valori in cassa	943	826
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	872.522	2.224.473
Differenza di quadratura		

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31.12.2024.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile,

mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

In base all'art. 27, comma 1 del D.Lgs. 127/91 la società GESTIONE SERVIZI INTEGRATI S.R.L. è esonerata dall'obbligo della redazione del bilancio consolidato in quanto non controlla imprese.

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Ai sensi dell'art. 2423 c.4 c.c. si illustrano i criteri con i quali si è dato attuazione al dettato normativo.

Ai sensi dell'art. 12 c. 2 del Dlgs 139/2015, che prevede che le modificazioni previste all'articolo 2426, comma 1, numero 8, codice civile (criterio del costo ammortizzato) "possono non essere applicate alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio", nonché di quanto disposto dal § 91 riguardanti le disposizioni di prima applicazione dell'OIC 19 (DEBITI), non si è proceduto al calcolo del costo ammortizzato relativamente ai finanziamenti / mutui a medio-lungo termine contratti dalla Società antecedentemente al 1 gennaio 2016, data di entrata in vigore della richiamata normativa.

Si precisa inoltre che i finanziamenti chirografari stipulati successivamente e di cui si daranno maggiori informazioni nella presente Nota Integrativa, presentano costi di istruttoria irrilevanti e risultano erogati dalla Banca a condizioni di mercato.

Pertanto anche per tali finanziamenti non si è ritenuto necessario procedere al calcolo del costo ammortizzato.

Non risultano iscritti tanto all'attivo quanto al passivo altre voci, che in funzione dei rapporti contrattuali che le regolano, siano suscettibili del calcolo del costo ammortizzato o di attualizzazione del valore.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non

siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente. Si segnala che nell'esercizio 2022, come richiamato successivamente negli appositi paragrafi, la società ha rivisto la vita utile delle spese relative ai lavori straordinari su beni di terzi in funzione della nuova durata contrattuale.

Criteri di valutazione applicati

Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Software in concessione capitalizzato	10 ANNI
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10 ANNI
Altre immobilizzazioni immateriali	5 ANNI

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali.

Per gli impianti destinati a diventare di proprietà del cliente a fine contratto si è provveduto ad impostare l'aliquota di ammortamento di conseguenza.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 3%

Impianti e macchinari: 7,5% e 15%

Attrezzature industriali 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 15%

- macchine ufficio elettroniche: 20%.

Terreni e fabbricati

Sulla base di quanto disposto dall'OIC, 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto allo scorporo del valore del terreno nella misura forfettaria del 20% e su tale valore non sono stati calcolati gli ammortamenti.

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti

Pertanto si specifica che, in base alle disposizioni dell'art. 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Merci

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci che presentano caratteristiche eterogenee e non sono tra loro scambiabili è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di beni rientranti nelle rimanenze iscritti nella voce C.1.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi o, in assenza di un tale obbligo, al momento in cui sono versati.

I crediti iscritti nell'attivo circolante non sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c., ma tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o

dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi/costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità. I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

La valutazione dei debiti segue il criterio del costo ammortizzato tenuto conto del fattore temporale.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il debito è inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. Tali costi di transazione, quali le spese accessorie per ottenere finanziamenti, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del debito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

La Società ritiene non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del debito. Pertanto è stata omessa l'attualizzazione e gli interessi sono stati computati al nominale. La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti e eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria. I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Commento

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 39.220, le immobilizzazioni corso dell'esercizio, immateriali ammontano ad € 228.448. Come si evince dalla tabella di seguito riportata, sulla base del decreto 105/2021 di ALER avente ad oggetto l'affidamento dei servizi, tra i quali quello di gestione immobiliare affidato a GESI, fino all'anno 2030, l'organo amministrativo ha condotto una revisione della stima di vita utile di alcuni lavori straordinari su beni di terzi, in quanto effettuati in esercizi precedenti sugli immobili affidati. Il residuo valore, pari a 228.962 €, riconducibile alle migliorie sostenute nel 2014 e 2016, è assoggettato a un nuovo piano di ammortamento in funzione della nuova scadenza di affidamento, posta la progressiva necessità dei singoli e specifici contratti di servizio.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	23.089	60.525	735	261.670	346.019
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.337	42.571	735	32.708	78.351
Valore di bilancio	20.752	17.954	-	228.962	267.668
Variazioni nell'esercizio					
Ammortamento dell'esercizio	2.433	4.079	-	32.708	39.220
<i>Totale variazioni</i>	<i>(2.433)</i>	<i>(4.079)</i>	<i>-</i>	<i>(32.708)</i>	<i>(39.220)</i>
Valore di fine esercizio					
Costo	23.089	60.525	735	261.670	346.019
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.770	46.650	735	65.416	117.571
Valore di bilancio	18.319	13.875	-	196.254	228.448

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Introduzione

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 2.419.960 mentre i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 1.428.639.

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	778.800	1.311.160	50.796	242.627	2.383.383
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	129.139	996.262	2.928	178.938	1.307.267
Valore di bilancio	649.661	314.898	47.868	63.689	1.076.116
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	16.406	2.345	17.826	36.577
Ammortamento dell'esercizio	23.364	67.621	7.568	22.819	121.372
<i>Totale variazioni</i>	<i>(23.364)</i>	<i>(51.215)</i>	<i>(5.223)</i>	<i>(4.993)</i>	<i>(84.795)</i>
Valore di fine esercizio					
Costo	778.800	1.327.566	53.141	260.453	2.419.960
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	152.503	1.063.883	10.496	201.757	1.428.639
Valore di bilancio	626.297	263.683	42.645	58.696	991.321

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Introduzione

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 11.183 (€ 11.183 nel precedente esercizio).

Si tratta esclusivamente di depositi cauzionali su contratti di fornitura.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso altri	11.183	11.183	11.183
Totale	11.183	11.183	11.183

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Introduzione

La ripartizione per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie non è rilevante.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Introduzione

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Rimanenze

Introduzione

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà di terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti. Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Analisi delle variazioni delle rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
prodotti finiti e merci	268.389	(66.187)	202.202
<i>Totale</i>	<i>268.389</i>	<i>(66.187)</i>	<i>202.202</i>

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	2.334.994	821.919	3.156.913	2.502.571	654.342
Crediti verso controllanti	3.216.840	388.484	3.605.324	3.605.324	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti tributari	31.361	(28.896)	2.465	2.465	-
Imposte anticipate	14.749	-	14.749	-	-
Crediti verso altri	265.895	(128.986)	136.909	136.909	-
Totale	5.863.839	1.052.521	6.916.360	6.247.269	654.342

Commento

Crediti verso clienti e crediti commerciali verso controllante

Non ci sono crediti con scadenza oltre i 5 anni, ed il totale crediti ammontano, al netto del fondo svalutazione di € 181.990 ad € 5.551.834 (al 31 dicembre 2023 € 4. 551.834, fondo svalutazione € 152.073) e sono così dettagliati:

	TOTALE	VERSO ALER	VERSO ALTRI CLIENTI
Crediti per fatture emesse	3.377.475 €	1.042.921 €	2.334.554 €
Fatture da emettere	3.892.009 €	2.741.314 €	1.150.695 €
Note di credito da emettere	- 325.257 €	- 178.911 €	- 146.347 €
Fondo rischi su crediti	- 181.990 €	0 €	- 181.990 €
Totale	6.762.237 €	3.605.324 €	3.156.913 €

Crediti verso ALER, socio che esercita il controllo analogo

Ammontano ad € 3.605.324 (al 31 dicembre 2023 € 3.216.840) di cui € 1.042.921 per fatture già emesse (anno precedente € 2.096.454) ed € 2.741.314 per fatture da emettere (anno 2023 € 1.426.748) ed euro 178.911 per note di credito da emettere (anno 2023 € 306.362).

Crediti tributari

Ammontano ad € 2.465 (31 dicembre 2023 € 31.361) e sono così dettagliati:

Erario c/Irap: Euro 2.465

Si precisa che i crediti Irap risultano al netto dei debiti iscritti in fase di rilevazione delle imposte di competenza dell'esercizio.

Imposte anticipate

Ammontano ad € 14.749 (31 dicembre 2023 € 14.749) e si riferiscono alle imposte derivanti dalle temporanee differenze sulla tassazione sostanzialmente dovute alla svalutazione crediti eccedente di esercizi precedenti.

Nell'esercizio in corso non si sono rilevate operazioni che hanno generato fiscalità differita e/o anticipata.

Crediti verso altri

I crediti verso altri sono così dettagliati:

- Crediti per contributi GSE: Euro 85.541;

In merito al Credito per contributi GSE di € 85.541 si segnala che l'Autorità GSE con il provvedimento prot.

GSE/P20190062109 del 1° ottobre 2019 ha annullato i benefici del riconoscimento CAR (Cogenerazione ad Alto Rendimento) riconosciuti, ai sensi del D.M. 5 settembre 2011, per le produzioni di energia ad alto rendimento riferite agli anni 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016 e 2017 quantificato in 986 TEE (Titoli di Efficienza Energetica – certificati bianchi) pari ad Euro 85.541. La Società ha depositato ricorso alla autorità competente in quanto gli amministratori ritengono che si tratti di un errore tecnico del GSE che potrà essere sanato all'atto dell'esame del ricorso depositato. Ad oggi tale ricorso non è stato ancora discusso, pertanto non vi sono sostanziali comunicazioni a riguardo.

- Crediti vari verso terzi: Euro 34.019;

- Anticipi a fornitori terzi: Euro 17.249;

- Depositi cauzionali per utenze: Euro 100.

Accantonamento Svalutazione Crediti

Sui crediti commerciali verso clienti si è provveduto a stanziare un accantonamento per svalutazione crediti pari ad Euro 29.917 in ragione dell'incertezza per alcuni di essi. (Fondazione Ospedale e Casa di Riposo Richiedei).

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica**Introduzione**

Non viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti in quanto localizzati in Italia.

Disponibilità liquide**Introduzione**

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 872.522. I depositi bancari si riferiscono principalmente al c/c acceso presso Intesa San Paolo, filiale di Brescia, via Lamarmora.

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	2.223.647	(1.352.068)	871.579
danaro e valori in cassa	826	117	943
Totale	2.224.473	(1.351.951)	872.522

Ratei e risconti attivi

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	358	358
Risconti attivi	13.172	44.907	58.079
Totale ratei e risconti attivi	13.172	45.265	58.437

Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Ratei attivi	358
	Risconti attivi	58.079
	Totale	58.437

Si evidenzia che i ratei attivi di Euro 358 si riferiscono alle spese di gas per riscaldamento e teleriscaldamento, mentre i risconti attivi si riferiscono di Euro 58.079 sono relativi a:

Abbonamenti, riviste, giornali: 3.273 €

Canoni assistenza software: 575 €

Pubblicazioni, inserz. ed affissioni: 24 €

Licenze d' uso software d' esercizio: 1.751 €

Assicurazioni R.C.A.: 1.038 €

Agg. e manutenzione software: 1.702 €

Pedaggi autostradali: 24 €

Altri servizi: 33 €

Formalità amministrative: 67 €

Assistenz. tecniche informatiche: 20.548 €

Spese call center: 23.598 €

Noleggio macchinari: 1.551 €

Canoni manutenz. periodica: 3.895 €

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all’esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Attribuzione di dividendi	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	1.000.000	-	-	-	-	1.000.000
Riserva legale	200.000	-	-	-	-	200.000
Riserva straordinaria	4.170.836	(250.000)	271.463	-	-	4.192.299
Varie altre riserve	-	-	-	3	-	(3)
Totale altre riserve	4.170.836	(250.000)	271.463	3	-	4.192.296
Utile (perdita) dell'esercizio	271.463	-	(271.463)	-	243.480	243.480
Totale	5.642.299	(250.000)	-	3	243.480	5.635.776

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	(3)
Totale	(3)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.000.000	Capitale	B	-
Riserva legale	200.000	Capitale	A;B	-
Riserva straordinaria	4.192.299	Capitale	A;B;C	-
Varie altre riserve	(3)	Capitale		-
Totale altre riserve	4.192.296	Capitale		-
Totale	5.392.296			-
Quota non distribuibile				1.200.000
Residua quota distribuibile				4.192.296
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazioni
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro		(3) Capitale	
Totale	(3)		
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro			

Commento

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

A completamento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori

informazioni.

Il capitale sociale di € 1.000.000 risulta, come per il precedente esercizio, così ripartito:

- ALER Brescia Cremona Mantova 100 % pari a € 1.000.000 (dal 21.09.2021).

RISERVA LEGALE

La riserva legale, costituita ai sensi dell'articolo 2430 del Codice Civile ha già raggiunto i livelli minimi ivi stabiliti.

RISERVA STRAORDINARIA

In funzione di quanto sopra l'intero utile del 2023 è stato accantonato a riserva straordinaria per Euro 271.463.

Invariate tutte le altre voci che costituiscono il patrimonio netto.

UTILE NETTO DELL'ESERCIZIO

L'utile netto di € 243.480 verrà parimenti accantonato a riserva straordinaria.

DIVIDENDI

Nel corso dell'esercizio 2024 sono state distribuite a favore dell'unico socio, riserve di utili anni precedenti per Euro 250.000.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	560.846	68.894	52.574	(58.516)	(42.196)	518.650
Totale	560.846	68.894	52.574	(58.516)	(42.196)	518.650

Commento

Nella tabella di cui sopra vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Debiti

Introduzione

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 3.097.812 (€ 3.506.522 nel precedente esercizio), con una diminuzione rispetto all'esercizio precedente.

Variazioni e scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	1.920.282	(665.356)	1.254.926	678.802	576.124
Acconti	5.124	(5.124)	-	-	-
Debiti verso fornitori	1.219.679	393.950	1.613.629	1.613.629	-
Debiti verso imprese controllanti	40.629	(40.629)	-	-	-
Debiti tributari	87.012	21.535	108.547	108.547	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	87.060	(14.655)	72.405	72.405	-
Altri debiti	146.736	(98.431)	48.305	48.305	-
Totale	3.506.522	(408.710)	3.097.812	2.521.688	576.124

Commento

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Debiti per finanziamenti a lungo termine	Totale
4)	1.254.926	1.254.926

Non si fornisce il dettaglio dei debiti verso banche perché non rilevante, salvo specificare quanto di seguito.

La società, ha ottenuto in data 22 ottobre 2020 dall'Istituto di Credito Ubi Banca un finanziamento chirografario assistito dal Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese, per Euro 3.000.000 con durata 72 mesi Tasso Ammortamento 2%, Tasso Mora 2% Taeg 2,23%.

Per tale finanziamento si è usufruito del preammortamento di 18 mesi con pagamento della sola quota interessi dal 22-11-2020 al 22-04-2022 mentre dal 22-05-2022 al 22-10-2026 la Società corrisponderà anche la quota Capitale oltre alla quota interessi, pertanto la quota residua di capitale al 31-12-2024 da restituire ammonta ad Euro 1.254.926.

Si precisa, che tale finanziamento chirografario, presenta costi di istruttoria irrilevanti ed altresì erogato dalla Banca a condizioni di mercato, pertanto anche per tale finanziamento non si è ritenuto necessario procedere al calcolo del costo ammortizzato.

Non sono presenti debiti con scadenza oltre i 5 anni.

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Debiti per trattenute c/terzi	65
	Debiti diversi verso terzi	1.010
	Personale c/liquidazione	47.230
	Totale	48.305

Suddivisione dei debiti per area geografica

Introduzione

Non viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti in quanto tutti localizzati in Italia.

Debiti tributari

Ammontano ad € 108.547 (31 dicembre 2023 87.012 €) e sono così dettagliati:

- Ritenute d'acconto da versare (lavoratori autonomi): Euro 9.822;
- Erario c/ritenute Irpef + Add. Reg./Com. + Rit. Co.Co Pro (dipendenti): Euro 51.821;
- Iva Annuale a Debito: Euro 24.875;
- Erario c/Imposte Sostitutive su TFR: Euro 459;
- Erario c/Ires: Euro 21.570.

Si precisa che i debiti Ires risultano al netto degli acconti versati nell'esercizio.

Debiti verso istituti di previdenza

I debiti verso istituti di previdenza passano da € 87.060 ad € 72.405 e sono rappresentati da debiti verso Inps per € 71.106 e verso altri enti (Inail + Deb. Quadrifor. C. Dip e c.az. + Fondo Est + Qu. As. + Ente Bil. Comm.) per € 1.299.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali..

Finanziamenti effettuati da soci della società

Introduzione

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	12.027	9.595	21.622
Risconti passivi	3.146	3.467	6.613
Totale ratei e risconti passivi	15.173	13.062	28.235

Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi	21.622
	Risconti passivi	6.613
	Totale	28.235

Si evidenzia che i risconti passivi di Euro 6.612 si riferiscono a:

Materiale di consumo: 3 €

Formalità amministrative: 68 €

Ricavi da gestione impianti: 6.086 €

La voce ratei passivi di Euro 21.622 si riferisce a:

Assistenz. tecniche informatiche: 22 €

Canone utilizzo stampanti: 348 €

Assicurazioni diverse: 523 €

Multe ed ammende indeducibili: 67 €

Spese teleriscaldamento: 11.640 €

Gas riscaldamento: 7.235 €
Spese telefoniche: 1.385 €
Interessi passivi di mora: 1 €
Imposta di bollo: 16 €
Rimborso spese amministratore: 310 €
Altri servizi: 48 €
Assicurazioni diverse: 27 €.

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Introduzione

Non si è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività in quanto non significative.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Introduzione

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile i ricavi sono interamente conseguiti in Italia, con netta prevalenza della Lombardia.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata. I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Introduzione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Introduzione

Non si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, in quanto non significativi.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24	24	24	24	24

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(14.749)	-
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	-	-
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(14.749)	-

Dettaglio differenze temporanee escluse

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
CREDITO PER IMPOSTE ANTICIPATE AL NETTO DEL FONDO IMPOSTE DIFFERITE	61.444	-	61.444	24,00	-	-	-

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Commento

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	15	19	34

Commento

La variazione del numero di dipendenti evidenziata rispetto all'esercizio precedente può essere illustrata come segue:

- si è proceduto all'assunzione di n. 6 operai ed al licenziamento di n. 3 operai con un numero medio ULA superiore di tre unità rispetto all'esercizio precedente;
- si è proceduto all'assunzione di n. 2 impiegati ed al licenziamento di altrettanti impiegati con un numero medio ULA inferiore di due unità all'esercizio precedente.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile. I compensi degli amministratori esposti risultano comprensivi dei relativi oneri sociali.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	88.813	33.361

Compensi al revisore legale o società di revisione

Introduzione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	5.540	5.540

Categorie di azioni emesse dalla società

Introduzione

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Commento

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell’art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell’art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell’art. 2427, commi 1 numero22-bis del codice civile:

<u>TABELLA</u>	CREDITI	FT DA EMETTERE	FT DA RICEVERE	NT CR DA EMETTERE	COSTI	RICAVI
ALER	1.042.921 €	2.741.314 €	0 €	178.911 €	0 €	5.236.126 €

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

In relazione ai conflitti tra la Russia e l'Ucraina ed in Israele, si precisa che la società non opera in quei mercati, non subisce quindi conseguenze dirette dai conflitti se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. La Società si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte dell'Ente pubblico economico ALER BRESCIA CREMONA MANTOVA. Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2023		31/12/2022
B) Immobilizzazioni	423.885.511		407.680.932	
C) Attivo circolante	65.657.165		68.627.899	
D) Ratei e risconti attivi	302.136		289.607	
Totale attivo	489.844.812		476.598.438	
Capitale sociale	3.844.367		3.844.367	
Riserve	295.201.289		287.522.697	
Utile (perdita) dell'esercizio	73.995		130.241	
Totale patrimonio netto	299.119.651		291.497.305	
B) Fondi per rischi e oneri	18.141.739		19.948.483	
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.673.826		1.867.939	
D) Debiti	57.250.287		54.680.234	
E) Ratei e risconti passivi	113.659.309		108.604.477	
Totale passivo	489.844.812		476.598.438	

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2023		31/12/2022
A) Valore della produzione	48.315.790		47.543.720	
B) Costi della produzione	46.453.070		45.744.952	
C) Proventi e oneri finanziari	(261.516)		(395.767)	
Imposte sul reddito dell'esercizio	1.527.209		1.272.760	
Utile (perdita) dell'esercizio	73.995		130.241	

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commento

In adempimento dell'art. 1 commi 125 e ss. l. 124/17, malgrado la fondata convinzione circa il fatto che, avuto riguardo alla loro ratio (e collocazione), il fine delle norme in questione sia quello di dare evidenza ai soli "vantaggi economici" che la pubblica amministrazione attribuisce utili singoli a determinati soggetti e non a titolo generale e che, quindi, le norme stesse concernano quei soli "vantaggi" concessi ad hoc (e non in forza di regole generali) a specifici soggetti. Si dà evidenza che la Società ha ricevuto nel corso dell'esercizio 2024 aiuti di Stato oggetto di obbligo di pubblicazione nel registro Nazionale Aiuti di Stato ed ivi indicati nella sezione trasparenza, a cui si rinvia.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio di Euro 243.480 interamente a Riserva Straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Brescia, li 28.03.2025

Pietro Bondoni